

SPETTACOLI IN SCENA LA COMPAGNIA «L'ALBERO» CON LA REGIA DI VANIA CAUZILLO

Così divulgano con intelligenza la musica colta

È piaciuto lo spettacolo «Seicentina»

di SERAFINO PATERNOSTER

Cosa succede se una cameriera del Seicento, al lavoro a Mantova, si trova catapultata nel 2017, a Matera, con macchine a quattro ruote al posto di cavalli e carrozze, ma alla presenza di strumenti musicali antichi? È successo a Matera, nell'auditorium di piazza del Sedile dove, nell'ambito della rassegna organizzata dai Teatri Uniti di Basilicata, la compagnia L'Albero ha presentato l'allestimento dal titolo "Seicentina" per

la regia di **Vania Cauzillo**. Non uno spettacolo, ma qualcosa di più. Si tratta di un vero e proprio format finalizzato a una più ampia divulgazione della musica cosiddetta colta. E il risultato si è visto. I bambini accompagnati dai loro genitori, hanno trascorso circa un'ora fra risate, applausi e battute di mani a ritmo di musica.

Merito dell'Ensemble Laboratorio 600, con la direzione musicale del maestro **Franco Pavan**, che con strumenti ori-

ginali come liuto e tiorba ha eseguito mirabilmente alcuni brani composti da Claudio Monteverdi di cui ricorrono i 450 anni dalla nascita. Monteverdi è stato un grande in-



LODEVOLLE ATTIVITÀ
Due momenti della rappresentazione tra musica e teatro di «Seicentina» portato in scena a Matera dall'Ensemble Laboratorio 600

spettacolo nonché co-direttrice artistica della Compagnia: «Non esiste argomento troppo difficile per i bambini, bisogna solo trovare la chiave giusta per raccontarlo, ovviamente a patto di conoscere l'argomento e di amarlo profondamente. Conoscenza e passione quindi sono i presupposti che permettono di facilitare, senza banalizzare, e di avvicinare alla sensibilità e all'esperienza dei più piccoli senza tradire i contenuti che si vogliono divulgare».

«Grazie alla collaborazione con Cristina Palermo, esperta di digital learning, abbiamo progettato un gioco per portare i contenuti, gli ascolti e le atmosfere dello spettacolo fuori dal teatro. L'idea è spingere genitori e bambini a continuare l'azione educativa anche a casa», afferma Cauzillo. Lo spettacolo è una delle azioni del progetto Get Close to Opera di formazione e sviluppo del nuovo e giovane pubblico del melodramma che la Compagnia de L'Albero porta avanti dal 2012.

MOMENTO EDUCATIVO

I bambini nel pubblico hanno interagito insieme ai loro genitori

novatore della musica perché ha saputo traghettare lo stile dell'epoca dal rinascimento al Barocco dando vita al melodramma.

Ma il segreto del successo di questa produzione sta anche e soprattutto nella qualità espressiva di **Alessandra Maltempo**, attrice e cantante, che ha indossato i panni di una cameriera del '600, amante della musica, ma costretta a trasformarsi in poltrona o in carta da parati pur di assistere di nascosto a un concerto dal

vivo. Il merito va anche a una regia incalzante firmata da Vania Cauzillo che ha saputo mettere in scena un allestimento davvero originale e, soprattutto, accattivante in grado di entrare subito nel cuore e nella mente di grandi e bambini.

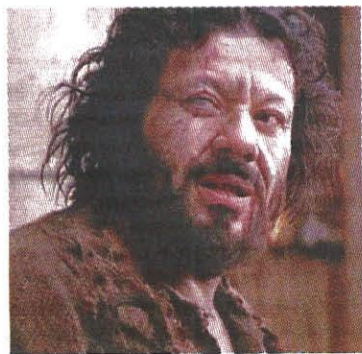
La Musica del '600, colta e in prima battuta tanto distante dal mondo dei nostri ragazzi, può essere raccontata con una grammatica nuova, come precisa Maltempo, attrice dello

TEATRO LA RAPPRESENTAZIONE È STASERA NELL'AUDITORIUM «MARIA MADRE DELLA CHIESA»

Pietro Sarubbi propone un monologo ispirato alla figura dell'Apostolo Pietro

Vin scena questa sera a Matera lo spettacolo "Seguimi da oggi ti chiamerai Pietro", un monologo interpretato dall'attore **Pietro Sarubbi** che sarà proposto alle 20.30 nell'Auditorium "Maria Madre della Chiesa" in via dei Dauni, 5. Il protagonista della rappresentazione, ricordiamo, è noto per la sua interpretazione di Barabba nel film "The Passion" di **Mel Gibson**, oltre che per la partecipazione a

numerosi film d'autore tra cui spicca "Il mandolino del capitano Corelli", con Nicolas Cage e Penelope Cruz, vincitore di ben sette premi Oscar. L'artista ha un legame speciale con la nostra terra viste le sue origini: sua madre era di Lauria e la mamma di Grottole. Nel suo monologo vestirà i panni dell'Apostolo Pietro, il personaggio evangelico che ha influenzato la sua sensibilità artista sin da quando ha partecipato alla pellicola del regista Gibson. Il San Pietro che Sarubbi porta non è un santo perfetto e senza peccati, ma è un uomo comune. E come tutti, ha pregi e difetti. Ma si accorge pian piano della grandezza di Gesù e solo alla fine, dopo averlo anche tradito, ne comprende il messaggio. La pièce è allestita dall'associazione TalitaKum e dalla Parrocchia Maria Madre della Chiesa, per contribuire alla costruzione di quegli itinerari di bene comune capaci di far dialogare sempre più fede e cultura, Vangelo e vita. [e.f.]



BARABBA
Pietro Sarubbi

numerosi film d'autore tra cui spicca "Il mandolino del capitano Corelli", con Nicolas Cage e Penelope Cruz, vincitore di ben sette premi Oscar. L'artista ha un legame speciale con la nostra terra viste le sue origini: sua madre era di Lauria e la mamma di Grottole. Nel suo monologo vestirà i panni dell'Apostolo Pietro, il personaggio evangelico che ha influenzato la sua sensibilità artista sin da quando ha partecipato alla pellicola del regista Gibson. Il San Pietro che Sarubbi porta non è un santo perfetto e senza peccati, ma è un uomo comune. E come tutti, ha pregi e difetti. Ma si accorge pian piano della grandezza di Gesù e solo alla fine, dopo averlo anche tradito, ne comprende il messaggio. La pièce è allestita dall'associazione TalitaKum e dalla Parrocchia Maria Madre della Chiesa, per contribuire alla costruzione di quegli itinerari di bene comune capaci di far dialogare sempre più fede e cultura, Vangelo e vita. [e.f.]

SPETTACOLO CANZONI, MUSICA E POESIA CON IN SCENA IL CELEBRE ATTORE E REGISTA E LA CANTANTE

A Matera si ritorna a parlare d'Amore con Michele Placido e Daniela Sornatale

“Stasera parliamo d'Amore” segna oggi il grande ritorno in città dello spettacolo di **Michele Placido** e **Daniela Sornatale** dopo il successo della prima lo scorso anno. L'appuntamento è stasera alle 21 nell'Auditorium "Raffaele Gervasio" (biglietto è di 15 euro) per questa che è l'occasione per ascoltare le più belle e celebri canzoni d'amore del repertorio di Mina, cantate dalla melodiosa



Sornatale e Placido

voce di Sornatale, che andranno ad alternarsi con le liriche dei grandi classici della letteratura italiana interpretati da Placido. Così il celebre e apprezzatissimo attore e regista proporrà poesie e monologhi da Dante a Neruda e Montale, ma non mancheranno neppure pagine significative di importanti autori napoletani quali Eduardo De Filippo e Salvatore Di Giacomo. Sarà una sorta di dialogo con il pubblico, impreziosito dai brani che Daniela Sornatale eseguirà con l'accompagnamento della formazione musicale "Manzara Quintet", che si compone di **Angelo Manzara** (sax), **Alex Milella** (chitarra), **Beppe Brizzi** (batteria), **Camillo Salerno** (basso), **Antonio Laviero** (pianoforte) e **Sabrina Matera** (corista). Questa mattina alle 11, invece, Michele Placido incontrerà gli studenti della quinta classi superiori cittadine nel corso di una *matinée* pensata come un meraviglioso viaggio nella letteratura. [e.f.]

letteratura italiana interpretati da Placido. Così il celebre e apprezzatissimo attore e regista proporrà poesie e monologhi da Dante a Neruda e Montale, ma non mancheranno neppure pagine significative di importanti autori napoletani quali Eduardo De Filippo e Salvatore Di Giacomo. Sarà una sorta di dialogo con il pubblico, impreziosito dai brani che Daniela Sornatale eseguirà con l'accompagnamento della formazione musicale "Manzara Quintet", che si compone di **Angelo Manzara** (sax), **Alex Milella** (chitarra), **Beppe Brizzi** (batteria), **Camillo Salerno** (basso), **Antonio Laviero** (pianoforte) e **Sabrina Matera** (corista). Questa mattina alle 11, invece, Michele Placido incontrerà gli studenti della quinta classi superiori cittadine nel corso di una *matinée* pensata come un meraviglioso viaggio nella letteratura. [e.f.]